

ROBOT: CENTRO "PIAGGIO" PARTNER PROGETTO EUROPEO VIACTORS

(AGI) - Pisa, 29 gen. - Proprio per questo, il punto di partenza della ricerca sarà lo studio delle configurazioni neuromuscolari degli esseri umani, per capire quali capacità motorie possano essere incorporate direttamente nella struttura fisica, e quali siano i componenti della struttura direttamente "responsabili" di quella capacità. La sfida, tuttavia, va ben oltre e arriva ad affrontare la relazione tra prestazioni cognitive superiori e struttura fisica di un organismo, un tema molto dibattuto tra comunità di scienziati e filosofi. Su questo versante, insomma, la robotica costituisce un ottimo banco di prova per verificare se è possibile costruire un modello di determinate funzioni umane superiori scoprendo i principi fisici che le sottendono. "VIACTORS ha ben presente il dibattito in atto nella comunità scientifica - conclude il professor Bicchi - e i contributi che intende dare sono anche teorici: forse arriveremo a fare un passo in avanti nel difficile studio della relazione tra mente e corpo se costruiamo, come è tra gli scopi del progetto, dei robot che a partire e a causa di determinate configurazioni fisiche siano in grado di sviluppare interazioni complesse con l'ambiente, l'uomo e altri robot". Gli appassionati di fantascienza dovranno quindi rinunciare al cervellone nel cubo, a vantaggio di automi molto più simili a noi, per struttura fisica e funzioni. (AGI)
Cab